



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 663 DEL 29/08/2019

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DAL 01/09/2019 AL 31/01/2020 DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DEL NIDO D'INFANZIA "SPAZIO GIOCHI" DI CATTOLICA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU ME.PA N. 1004832. CIG. N. Z112980182.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO

DIRIGENTE RESPONSABILE
Claudia Rufer

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 59 e n. 60 del 20/12/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATA la propria precedente determinazione dirigenziale n. 617 del 09/08/2019 recante: *“Contratto d'appalto Reg. int. n. 205/2017 tra il Comune di Cattolica e la Cooperativa sociale “DOMINO” per l'affidamento del servizio integrativo del Nido d'Infanzia “Spazio Giochi” di Cattolica: risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali”*;

DATO ATTO che il contratto in essere con la Cooperativa Sociale “DOMINO” si intende risolto di diritto a decorrere dal 31 agosto 2019, data di cessazione del servizio estivo per il Servizio integrativo del Nido d'Infanzia “Spazio Giochi” di Cattolica;

RITENUTO pertanto opportuno procedere urgentemente, per garantire la necessaria continuità di un servizio erogato nei confronti di una fascia debole della popolazione e non incorrere nella fattispecie dell'interruzione di pubblico servizio, all'affidamento del servizio in essere a decorrere dal prossimo 1° settembre 2019 per la durata di mesi 5, fino al 31/01/2020 nelle more dell'avvio di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio in essere;

PREMESSO che l'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 prevede che per gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000,00 si possa procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di 2 o più operatori economici;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano sempre il rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1 del D. Lgs n. 50/2016, ovvero dei principi di: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e l'effettiva possibilità di partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese;

PRESO ATTO che nell'ambito del MePA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire gli affidamenti, aggiuntiva all'ordine diretto d'acquisto e alla Richiesta di Offerta, denominata “Trattativa Diretta”;

PRESO ATTO che la trattativa diretta viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: “Affidamento diretto” con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) – D. Lgs 50/2016 e “Procedura negoziata” senza previa pubblicazione del bando con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 – D. Lgs 50/2016;

PRESO ATTO che la modalità di acquisto mediante “Trattativa diretta” consente di ridurre la tempistica delle procedure, permettendo così di attuare procedure di acquisto semplificate;

VISTO che l'art. 192 del D. Lgs n. 267/2000 prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

PRECISATO, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 che:

- con l'esecuzione del contratto in essere si intende realizzare il seguente fine: garantire la prosecuzione del Servizio integrativo del Nido d'Infanzia, senza interruzione del servizio erogato alla cittadinanza;
- il contratto ha per oggetto l'espletamento di servizi educativi rivolti alla prima infanzia che rientrano nella fattispecie dello "Spazio Bambini", tipologia di servizio integrativo del nido riservata ai bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi, che offre accoglienza giornaliera per un massimo di 5 ore, senza erogazione del pasto e senza somministrazione del sonno;
- le clausole negoziali essenziali sono definite nel documento "Condizioni particolari di contratto", documento allegato all'ordinativo effettuato sul MePA e di cui è depositata copia agli atti della presente determinazione;
- le modalità di scelta del contraente sono quelle dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 50/2016;
- le obbligazioni verranno perfezionate secondo le modalità del Mercato Elettronico;

CONSIDERATO che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nell'ambito del Bando "Servizi Sociali" è operativa la Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe" di Cattolica che ha già maturato un'esperienza pregressa nella gestione di servizi integrativi per la prima infanzia;

DATO ATTO che:

- per le esigenze di continuità educativa del servizio in oggetto, a seguito revoca del contratto al precedente soggetto gestore del servizio per gravi inadempienze contrattuali, si rende necessario procedere urgentemente con un affidamento diretto alla Soc. Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe" con sede legale a Cattolica in via A. Costa, 57- C.F. e P.IVA n. 04196010401;
- con trattativa n. 1004832 è stata avviata sul MePA la procedura per la trattativa diretta con un unico operatore, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n. 50/2016 per l'affidamento del "Servizio Integrativo del Nido d'Infanzia – Spazio Giochi di Cattolica" per mesi 5 dal 01/09/2019 al 31/01/2020 con la Soc. Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe", con sede legale a Cattolica in via A. Costa, 57- C.F. e P.IVA n. 04196010401 per un importo di Euro 36.000,00 (IVA ed oneri di sicurezza esclusi), quale importo a base d'asta a cui applicare le modalità di definizione dell'offerta a corpo;

CONSIDERATO che il valore dell'offerta per l'affidamento del servizio di cui trattasi proposto dalla Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe" risulta pari ad Euro 35.619,15 , come da offerta allegata;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'ANAC per il presente contratto è il seguente Z112980182;

RITENUTO di approvare l'offerta presentata dalla Soc. Cooperativa Sociale “Il Piccolo Principe” per l'importo di Euro 35.619,15 offerta al ribasso rispetto alla base d'asta di Euro 36.000,00, aggiudicando definitivamente alla stessa il “Servizio Integrativo del Nido d'Infanzia – Spazio Giochi di Cattolica” per il periodo di mesi 5 dal 01/09/2019 al 31/01/2020;

PRECISATO inoltre che il contratto verrà stipulato, come previsto dal sistema afferente il mercato elettronico della P.A., attraverso semplice accettazione dell'offerta, con firma digitale del documento;

PRESO ATTO infine che la Cooperativa Sociale “Il Piccolo Principe” ha già presentato, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, la relativa dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, che risulta già depositata agli atti d'ufficio;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) - di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
- 2) - di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs n. 267/2000 che:
 - il contratto ha per oggetto l'espletamento dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia che rientrano nella fattispecie dello “*Spazio Bambini*”, tipologia di servizio integrativo del nido riservata ai bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi, che offre accoglienza giornaliera per un massimo di 5 ore, senza erogazione del pasto e senza somministrazione del sonno;
 - le clausole negoziali essenziali sono definite nel documento “*Condizioni particolari di contratto*”, documento allegato all'ordinativo effettuato sul MePA e di cui è depositata copia agli atti della presente determinazione;
 - l'acquisizione del servizio avviene mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 50/2016, mediante la procedura della trattativa diretta con un unico operatore tramite il MePA;
 - ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs n. 50/2016, la stipula del contratto è disposta mediante MePA e verrà generata automaticamente dalla piattaforma stessa;
- 3) - di dare atto che alla data di redazione della presente determinazione dirigenziale la Soc. Cooperativa Sociale “Il Piccolo Principe” ha la propria posizione contributiva

regolare, come risulta dal Documento Unico di Regolarità per i contratti pubblici di servizi e forniture depositato agli atti;

4) - di affidare ed aggiudicare attraverso la trattativa diretta n. 1004832 alla Soc. Cooperativa Sociale “Il Piccolo Principe” con sede legale a Cattolica in via A. Costa, 57- C.F. e P.IVA n. 04196010401 il “Servizio Integrativo del Nido d'Infanzia – Spazio Giochi di Cattolica” per mesi 5 dal 01/09/2019 al 31/01/2020 per un importo pari ad Euro 35.619,15 oltre ad IVA ed oneri di sicurezza;

5) - di dare atto che la spesa complessiva di Euro 37.620,61 (importo comprensivo di IVA ed oneri di sicurezza) farà carico come segue:

- quanto ad Euro 24.754,32 sull'impegno n. 5/2019 assunto con la precedente determinazione dirigenziale n. 775/2017 sul cap. 4630.002 “Prestazioni di servizio per la gestione di servizi integrativi Nido” - Codice SIOPE e Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.02.11.999 “*Altre prestazioni professionali e specialistiche*”;

- quanto ad Euro 237,04 sul medesimo cap. 4630.002 “Prestazioni di servizio per la gestione di servizi integrativi Nido” - Bilancio 2019 - Codice SIOPE e Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.02.11.999 “*Altre prestazioni professionali e specialistiche*”;

- quanto ad Euro 12.629,25 sul medesimo cap. 4630.002 del Bilancio 2020;

6) - di dare atto che si procederà alla liquidazione delle fatture inerenti al servizio in oggetto, con cadenza mensile, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche da parte della Cooperativa Sociale “Il Piccolo Principe”;

- di individuare nella persona della d.ssa Barbara Bartolucci – Servizio 3.2 “Servizi Educativi – Ufficio Diritto allo Studio” la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Servizi Finanziari

Ufficio Diritto Allo Studio

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 29/08/2019

Firmato

Rufer Claudia Marisel / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it



SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi"
Ufficio della Dirigenza

Prot. n.

Cattolica, 19 agosto 2019

OGGETTO: CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO. TRATTATIVA DIRETTA SU ME.PA n. 1004832 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DEL NIDO D'INFANZIA – SPAZIO GIOCHI DI CATTOLICA PER MESI 5, DAL 01/09/2019 AL 31/01/2020. CIG. n. Z112980182.

Richiesta di formulazione d'offerta. Detta offerta dovrà specificamente indicare: il prezzo a corpo per l'intero affidamento, esclusa IVA;

BASE D'ASTA AL RIBASSO: Euro 36.000,00 (IVA esclusa)

ONERI PER LA SICUREZZA: Euro 210,00 (IVA esclusa) ulteriori rispetto all'importo dell'affidamento, non soggetti a ribasso.

ART. 1 – OBIETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Soddisfare l'esigenza dell'utenza che non riesce ad inserirsi al Nido Infanzia tradizionale. Diversificare i servizi per andare incontro alle diverse esigenze delle famiglie.

ART. 2 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto il servizio denominato “Spazio giochi” come di seguito specificato:

SPAZIO GIOCHI - dal 1° settembre 2019 al 31 gennaio 2020

– dal lunedì al venerdì

– dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Lo “Spazio giochi” è un servizio educativo a breve permanenza, che offre accoglienza per un massimo di 5 ore giornaliere (dalle 8.00 alle 13.00) ed accoglie un numero massimo di 32 bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi. Nel periodo di permanenza NON è prevista l'erogazione del pasto e del sonno, ma viene erogata una merenda a base di frutta.

ART. 3 - DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà la durata di mesi 5 per il periodo dal 01/09/2019 al 31/01/2020.

La ditta incaricata è tenuta inoltre a garantire la prestazione oltre la data di scadenza prevista, fino all'individuazione del nuovo contraente.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Si tratta di una tipologia di servizio destinata a bambini di età dodici - trentasei mesi che non offre il servizio di mensa e neppure il riposo pomeridiano e che prevede un tempo di frequenza nell'arco della giornata (5 ore di mattina) più ridotto rispetto al Servizio del Nido d'Infanzia.

La prestazione di servizio di cui sopra dovrà essere fornita dalla Ditta incaricata sulla base di un proprio progetto pedagogico, organizzativo e gestionale.

ART. 5 - PERSONALE

Sono richiesti n. 4 educatori part-time al 70% o comunque un numero di educatori congruente con le indicazioni sul rapporto numerico tra personale e iscritti contenute nella normativa vigente.

Gli educatori impiegati dovranno essere in possesso dei titoli di studio riconosciuti per il profilo di Educatore Nido di Infanzia.



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi"
Ufficio della Dirigenza

Al personale impiegato nel servizio in oggetto, la ditta incaricata dovrà assicurare un regolare rapporto retributivo ed assicurativo sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Gli operatori impiegati nel servizio dovranno seguire i percorsi formativi programmati per il personale del nido di infanzia comunale presso cui si svolge il servizio, che abitualmente ha inizio con alcune giornate di formazione nei primi giorni di settembre.

La ditta incaricata dovrà inoltre sostenere gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali di tutto il personale impiegato e dovrà dar prova, nei modi previsti dalla legge, prima dell'inizio del servizio ed ogni qual volta venga richiesto, dell'avvenuto adempimento di tali obblighi ed oneri.

Il mancato rispetto da parte della ditta di tali obblighi comporterà l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia nonché la risoluzione del contratto qualora la ditta, a seguito della diffida alla regolarizzazione della posizione, risulti ancora inadempiente.

La ditta incaricata, su motivata richiesta del Comune, ha l'obbligo di sostituire il personale ritenuto dal Comune non idoneo al servizio senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli stabiliti.

La ditta incaricata, per il proprio personale, solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni e responsabilità verso terzi.

Su richiesta del Comune la ditta dovrà esibire prova dell'adempimento di quanto prescritto.

Le prestazioni d'opera del personale che la Ditta utilizzerà per l'esecuzione delle attività previste nella realizzazione del Servizio di cui al presente documento, non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Cattolica né possono rappresentare titoli per poter avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto d'appalto.

In caso di scioperi del proprio personale la ditta ne dovrà darne comunicazione al Comune con un preavviso di almeno tre giorni.

ART. 6 – OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

Oltre al pagamento del corrispettivo dei servizi resi, è a carico dell'Amministrazione comunale la messa a disposizione dei locali per lo svolgimento del servizio presso il Nido di Infanzia "Celestina Re" (utenze incluse), la fornitura del materiale ludico e di consumo, le spese di formazione.

L'Amministrazione avrà la facoltà di effettuare periodiche ispezioni per constatare lo stato di manutenzione delle attrezzature e dei materiali.

ART. 7 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELLA DITTA INCARICATA

La ditta incaricata è civilmente e penalmente responsabile dei danni causati, nello svolgimento della propria attività, a persone o cose. L'Amministrazione comunale è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La ditta dovrà segnalare immediatamente e per iscritto agli uffici dell'Amministrazione tutte le situazioni che possono ingenerare pericolo all'incolumità di terzi.

E' fatto divieto, a pena di immediata risoluzione del contratto per colpa della ditta incaricata e del risarcimento di ogni danno e spesa del Comune, di subappaltare in qualsiasi forma, anche parziale, il servizio oggetto del presente documento, senza la preventiva autorizzazione da parte del Comune di Cattolica.

ART. 8 - FATTURAZIONI

Le fatture saranno emesse dalla ditta con cadenza mensile posticipata, intestate al Comune di Cattolica, previa deduzione di eventuali penalità ed addebiti maturati nel mese o in precedenza. Al pagamento si provvederà entro 30 giorni dal ricevimento.



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi"
Ufficio della Dirigenza

ART. 9 - TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Amministrazione Comunale promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto del presente affidamento e in tale ambito fornirà alla Ditta incaricata copia della documentazione in suo possesso attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ove avrà esecuzione il presente affidamento, ivi compreso il documento unico di valutazione dei cosiddetti rischi da interferenze (in seguito DUVRI), allegato al presente Documento. L'Amministrazione comunale si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26, 3° comma D.Lgs. 09/04/2008 n° 81.

Tutte le attività descritte nel presente documento – sia che comportino compresenza di personale comunale operativo, sia che non la comportino – dovranno essere svolte dalla Ditta nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro, osservando altresì per le prime quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali, che viene allegato al presente documento in quanto da considerarsi specifica tecnica per l'esecuzione del servizio.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al D.Lgs. N°81/08 si precisa che tutte le attività lavorative previste nel presente affidamento dovranno venire eseguite secondo quanto contemplato in un piano di sicurezza redatto dalla Ditta incaricata.

La Ditta incaricata ha l'obbligo di cooperare per la gestione della sicurezza con il datore di lavoro dei luoghi in cui le attività previste nel presente affidamento verranno svolte.

Nell'espletamento del servizio il personale della Ditta (dipendenti e soci) dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

ART. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dai casi previsti negli articoli precedenti, il Comune di Cattolica ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto anche nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni:

- abbandono dell'affidamento, salvo i casi di forza maggiore;
- ripetute contravvenzioni (minimo n. 3) ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o regolamento relative al servizio;
- contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte del personale della ditta appaltatrice;
- inosservanza di uno o più impegni assunti verso il comune;
- cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente documento;
- fallimento dell'impresa o sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri da parte della ditta;
- impiego di personale privo di rapporto di dipendenza o collaborazione con la ditta e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio o non in possesso dei requisiti professionali di idoneità previsti dalla legislazione vigente e dal disciplinare di gara e suoi allegati;
- violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative, regolamentari e delle norme del presente documento in materia di sicurezza e/o inadempienze degli obblighi contrattuali non eliminate dalla ditta, anche a seguito di diffide del Comune ai sensi del precedente art. 13;
- persistente inosservanza, a seguito di diffida alla regolarizzazione, delle norme di legge relative al personale dipendente;
- violazioni delle disposizioni in materia di subappalto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it



SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi"
Ufficio della Dirigenza

- mancato rispetto del diritto del Comune ad effettuare i controlli di cui all'articolo 9;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento, a termine dell'art. 1453 del codice civile.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI

La Ditta incaricata può utilizzare i dati messi a disposizione dal Comune limitatamente allo svolgimento delle attività connesse al presente contratto di servizio. I responsabili del trattamento dei dati personali dovranno essere nominati ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 196/2003.

La ditta deve comunicare prima dell'inizio del servizio i nomi e gli estremi dei documenti del personale abilitato al trattamento dei dati forniti e si impegna a regolarne l'accesso e a garantirne la sicurezza degli archivi informatici nel rispetto della normativa vigente.

L'accesso ai dati dovrà essere effettuato da personale incaricato della Ditta incaricata ed opportunamente autorizzato nel rispetto delle procedure tecniche ed organizzative previste dalla normativa sul trattamento dei dati personali.

ART. 12 – PATTO DI INTEGRITA'/PROTOCOLLI DI LEGALITA'

La Ditta incaricata si obbliga nell'esecuzione del servizio, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici", liberamente reperibile e consultabile sul sito del Comune di Cattolica, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014 in conformità a quanto disposto dal D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, così come stabilito dall'art. 2, comma 3 del citato D.P.R.

La Ditta incaricata si impegna a rispettare tutti i protocolli di legalità sottoscritti dal Comune, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

La Ditta incaricata si impegna, altresì, ad attestare, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n.165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Inoltre preme sottolineare che al fornitore, in caso di aggiudicazione/accettazione della Trattativa diretta, spetta l'onere di dimostrare a questa Pubblica Amministrazione l'assolvimento dell'imposta di bollo (Risoluzione Agenzia delle Entrate n.96/E del 16.12.2013). Il fornitore potrà adempiere a tale obbligo apponendo sul documento di accettazione una marca da bollo di Euro 16,00, effettuando una scansione dello stesso e trasmettendolo a questa P.A. in formato PDF al seguente indirizzo mail: bartoluccibarbara@cattolica.net.

ART. 13 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al presente affidamento si applicano le norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e successive modificazioni. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.136 del 13 agosto 2010 la Ditta incaricata deve utilizzare uno o più' conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della L. 136 /2010. Ogni pagamento dovrà riportare il codice CIG del presente contratto e precisamente **SMART CIG n. Z112980182**.



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi"
Ufficio della Dirigenza

L'aggiudicataria si impegna a comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei summenzionati conti correnti e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare con essi.

Allegati: DUVRI

Il Dirigente Settore 3
Dott.ssa Claudia RUFER

Documento informatico originale con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

COMUNE DI CATTOLICA

SCUOLA PER LA PRIMA INFANZIA "CELESTINA RE"

VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA (RN)

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DOCUMENTO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/08 E S.M.I.

DATA DOCUMENTO: settembre 2019

**APPALTO: AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DEL NIDO D'INFANZIA
DENOMINATO "SPAZIO GIOCHI" PER IL PERIODO: 01/09/2019 – 31/01/2020**

- 1 OBBLIGHI DI SICUREZZA IN MATERIA DI APPALTI - CONTENUTI DEL D.U.V.R.I. (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI)**
- 2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA COMMITTENTE**
- 3 ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ENTE E DESCRIZIONE DEI LOCALI DI LAVORO**
- 4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**
- 5 ELENCO DEI LOCALI E DEI PERCORSI A DISPOSIZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE**
- 6 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**
- 7 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA**
 - 7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**
 - 7.2 FATTORI DI RISCHIO**
- 8 COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI**
- 9 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO**
- 10 ALLEGATO 1: VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

1 OBBLIGHI DI SICUREZZA IN MATERIA DI APPALTI - CONTENUTI DEL D.U.V.R.I. (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI)

L'affidamento del servizio di gestione del Servizio Integrativo del Nido d'Infanzia denominato "Spazio Giochi" presso la struttura denominata "Scuola per la prima Infanzia "Celestina Re" ad una ditta esterna attraverso contratto d'appalto comporta l'obbligo per il datore di lavoro, di elaborare un documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze e che informi la ditta appaltatrice dei rischi intrinseci alla struttura (art. 26 comma 1 lettera b), comma 2 e 3).

Tale documento deve essere allegato al bando di gara e successivamente, a seguito di revisione congiunta con ditta selezionata, essere allegato al contratto stipulato tra le parti per l'affidamento dei servizi.

Il presente Documento è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo ed in particolare:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare, ove sia possibile, ridurre al minimo, i rischi dovuti alle interferenze nell'esecuzione dell'appalto.

L'art. 26 della Legge 81/2008 e s.m.i. stabilisce altresì l'obbligo di indicare nel contratto i costi sostenuti per la sicurezza sul lavoro.

2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Nome Ente: Comune di Cattolica - Settore 3 - Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Sede legale: Piazza Roosevelt, 5 - 47841 Cattolica (RN)
Sede operativa: Scuola per la Prima Infanzia "Celestina Re" sita in via Primule n°8- 47841 Cattolica (RN)
Tel. Servizio 3.2: 0541/966685 Fax Servizio 3.2: 0541/966793 Tel. Asilo: 0541/821830 - 828129
P. IVA.: 00 343 840 401
Datore di lavoro: Dirigente Dott. -----
Responsabile del SPP: Per. Ind. Masini Roberto (nomina del 20/10/2004)
Addetti antincendio:
Addetti Pronto soccorso:
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza: Berni Massimo, Ruggero Paolo

Medico competente: Dott. Gino Di Carlo
Registro infortuni: n°3307/R del 26/09/2002

3 ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ENTE E DESCRIZIONE DEI LOCALI DI LAVORO

L'ente Comune di Cattolica è proprietario di edifici, attrezzature ed impianti e gestisce le attività comunali.

Il presente Documento è riferito esclusivamente all'appalto descritto al paragrafo seguente, che interessa il Settore 3 – Servizio 3.2 “Servizi Educativi” (committente), e riguarda servizi per l'infanzia da svolgere all'interno della struttura denominata Scuola per la prima Infanzia CELESTINA RE.

L'asilo in questione è composto da una struttura che si sviluppa su un unico piano fuori terra, realizzata nel 2004, completamente circondata da un ampio giardino con aree giochi per i bimbi. I locali al coperto si sviluppano per una superficie complessiva di circa 1.400 mq. e risultano essenzialmente suddivisi in:

- sezione piccoli, con annessa zona di riposo e servizi igienici esclusivi;
- sezione medi, con annessa zona di riposo e servizi igienici esclusivi;
- sezione grandi, con annessa zona di riposo e servizi igienici esclusivi;
- sezione lattanti, con annessa zona di riposo e servizi igienici esclusivi;
- laboratorio operatori e genitori;
- disimpegni e corridoi;
- cucina, dispensa, sala da pranzo per il personale;
- sala soggiorno e attività varie;
- locali di servizio (lavanderia ecc.).

4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto a cui è riferito il seguente D.U.V.R.I. ha per oggetto i seguenti servizi:

SERVIZI INTEGRATIVO DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO “SPAZIO GIOCHI” PER IL PERIODO 01/09/2019 – 31/01/2020

I servizi di cui sopra saranno svolti esclusivamente presso la struttura denominata Scuola per la Prima Infanzia Celestina Re, sita in Cattolica in via Primule n° 8.

La ditta appaltatrice non avrà in uso i locali della cucina, non potrà cioè preparare e somministrare pasti.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alla Convenzione che il Comune di Cattolica predisporrà a seguito di conferimento dell'appalto.

5 ELENCO DEI LOCALI E DEI PERCORSI A DISPOSIZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE

Si riporta di seguito l'elenco dei locali di lavoro e degli altri locali, nonché dei percorsi (accessi, corridoi, scale, passaggi interni ad altri ambienti) che l'ente committente mette a disposizione della ditta appaltatrice, ovvero che il personale di quest'ultima può utilizzare.

L'utilizzo ovvero anche il solo passaggio in locali o ambienti non compresi tra quelli sotto elencati non è consentito. Eventuali deroghe andranno concordate con il Committente.

- Tutti i locali interni della struttura, ad esclusione della cucina;
- Gli spazi esterni (giardino).

6 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale:
Sede legale:
Tel.:
Fax:
P. IVA.:
Iscrizione CCIAA:
Codice istat:
Posizione Inail:
Posizione Inps:
Contratto collettivo:
Datore di lavoro:
Responsabile del SPP:
Addetti antincendio:
Addetti Pronto soccorso:
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:
Medico competente:
Registro infortuni:

7 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA

Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza è necessario procedere all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa che partecipa ai lavori, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori.

La valutazione del rischio si conclude con l'individuazione delle misure necessarie a ridurre il rischio di interferenza. Le misure da adottare presentano diversa intensità e priorità in relazione al giudizio relativo al livello di rischio. L'indagine, a cura del committente si è svolta attraverso sopralluogo e la conoscenza diretta dei luoghi.

In base al principio di cooperazione tali conoscenze ed indicazioni saranno oggetto di confronto ed ulteriore aggiornamento a seguito dell'affidamento del servizio. Tale processo avverrà tramite:

1. Il sopralluogo congiunto fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze;
2. la riunione congiunta fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze.

Questa attività dovrà concretizzarsi, con la valutazione quantitativa del rischio da allegarsi al contratto in essere fra le parti e suo continuo aggiornamento.

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

In accordo alla terminologia adottata a livello europeo riguardo alla Valutazione dei Rischi sul lavoro si definisce:

STIMA del RISCHIO: attribuzione, secondo un criterio di tipo quantitativo o semiquantitativo, di un valore numerico al rischio oggetto di valutazione.

La Stima del Rischio riportata nel seguente piano si basa sull'adozione di tre scale semiquantitative che riportano rispettivamente:

Il livello di danno ipotizzabile:

D = Il livello di probabilità stimato per quel danno:

P = Il livello di rischio conseguente a P e D, come prodotto degli stessi:

R = Il valore numerico attribuito al rischio permette di identificare la scala di priorità degli interventi.

Di seguito sono riportati i criteri per assegnare i valori ai parametri **D**, **P** e **R**.

Scala Semiquantitativa dell'Entità del Danno **D**

Valore	Livello	Criterio
4	Gravissimo	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale; - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	Grave	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale; - esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	Medio	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità reversibile; - esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità rapidamente reversibile; - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Scala Semiquantitativa delle Probabilità **P**

Valore	Livello	Criterio
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> - esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato; - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata in situazioni simili; - il verificarsi del danno alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore (in altre parole l'evento sarebbe largamente atteso).
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto; - già noto, all'interno dell'unità produttiva, qualche episodio in cui la mancanza rilevata ha fatto seguito a un danno;
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; - sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi; - il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili e indipendenti; - non sono noti episodi già verificatisi;

Matrice del Rischio (Gradi)

Probabilità

$$R = P \times D$$

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

Danno

Scala di Priorità degli Interventi

R > 8	Interventi migliorativi immediati
4 R 8	Interventi migliorativi programmabili a breve termine
2 R 3	Interventi programmabili a breve termine
R = 1	Interventi migliorativi programmabili a lungo termine

7.2 FATTORI DI RISCHIO

A) FATTORE DI RISCHIO: PREVENZIONE INCENDI

La struttura in questione è stata oggetto di verifiche e controllo da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini ed ha ottenuto il CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI in data 22 dicembre 2004 rif. VV.FF. n. 1415 (attività n. 85 ex D.M. 16.2.1982). La struttura portante e le strutture separanti tagliafuoco (cucina e centrale termica) hanno resistenza al fuoco pari a REI 90.

Sono presenti n. 10 distinte uscite di sicurezza, dotate di apertura a spinta verso l'esterno, tali da consentire una agevole e rapida evacuazione dei locali, con percorsi mai superiori a 20 metri da qualunque punto interno.

Le dotazioni antincendio presenti, a disposizione anche del personale della ditta appaltatrice (solo in caso di necessità) sono:

- n. 7 estintori portatili a polvere, da 6 kg, capacità estinguente 34 A - 233 B, distribuiti in tutta l'attività;
- n. 1 estintore portatile ad anidride carbonica, in cucina, capacità estinguente 89 B;
- n. 4 naspi antincendio DN 25 esterni, ubicati sulle pareti esterne, sui quattro lati dell'edificio. Dispositivi d'emergenza presenti e relativa ubicazione:
 - interruttore elettrico generale, all'ingresso principale della struttura;
 - interruttore elettrico generale cucina, all'esterno della cucina;
 - valvola generale intercettazione gas Centrale Termica, all'esterno della stessa;
 - valvola generale intercettazione gas Cucina, all'esterno della stessa.

La manutenzione periodica ed i previsti controlli semestrali di sicurezza ed efficienza sono garantiti dal Comune di Cattolica (convenzione con Ruggeri Estintori s.a.s. di Rimini).

In ogni caso, l'attività in oggetto, adottati i criteri indicati nell'allegato 1° del D.M. 10.3.1998 e risultando soggetta alle procedure di prevenzione incendi di cui sopra (DPR 37/98, Certificato Prevenzione Incendi) può considerarsi classificata A MEDIO RISCHIO

D'INCENDIO.

RISCHIO	P	M	R
Incendio	2	4	8

RISCHI DA INTERFERENZE

In caso di emergenza mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

La ditta appaltatrice dovrà:

- Informare il responsabile della sede esaminata della propria presenza al momento dell'arrivo e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro;
- Non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti;
- Costituire una propria squadra antincendio formata da almeno due addetti abilitati con corso specifico antincendio per attività a medio rischio d'incendio (ex D.M. 10.3.1998);
- Fornire alla stazione appaltante COMUNE DI CATTOLICA i nominativi degli addetti antincendio, nonché copia degli attestati del corso svolto;
- Prendere visione del Piano di Emergenza dell'asilo (redatto da studio Franchini e Barogi per il Comune di Cattolica, datato 03.08.2004);
- Redigere un proprio Piano di Emergenza, ex D.M. 10.3.1998, indicando nominativi del personale coinvolto, specifiche funzioni, procedure da adottare nei casi di: principio d'incendio, incendio, terremoto, infortunio o malore;
- Fornire precise istruzioni al personale (informazione e formazione) sui rischi legati agli impianti elettrici ed attrezzature elettriche in genere nonché le modalità normali di operare per limitare al minimo possibile i rischi di incendio (es. divieto assoluto di fumare, di usare fiamme libere, uso corretto degli impianti elettrici ecc.) e sulle procedure da seguire in caso di emergenza, come indicate nel Piano di Emergenza di cui sopra.

B) FATTORE DI RISCHIO: PRIMO SOCCORSO

Nel locale MENSA è presente una CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO, con contenuto conforme all'All. 1 del D.M. 388/2003, appesa a muro e bene in vista. Tale cassetta deve intendersi a disposizione anche per il personale dell'impresa appaltatrice. La ditta appaltatrice dovrà però costituire una propria squadra di Primo Soccorso.

RISCHIO	P	M	R
Infortunio - malore tale da comportare intervento dell'addetto al pronto soccorso aziendale	2	3	6

RISCHI DA INTERFERENZE

L'emergenza può riguardare i dipendenti della società appaltatrice.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

La ditta appaltatrice dovrà:

- Costituire una propria squadra di Primo Soccorso, costituita da almeno due addetti abilitati con corso specifico Primo Soccorso (ex D.M. 388/2003);
- Fornire alla stazione appaltante COMUNE DI CATTOLICA i nominativi del personale di cui sopra, nonché copia degli attestati del corso svolto;
- Fornire precise istruzioni al personale (informazione e formazione) sulle procedure corrette da seguire in caso di infortunio o malore di lavoratori e/o utenti (bimbi).

C) FATTORE DI RISCHIO: AMBIENTI DI LAVORO

Le superfici illuminanti e apribili degli ambienti di lavoro risultano sufficienti. Certamente tali da soddisfare i parametri prestazionali richiesti dalle vigenti norme nazionali e regolamentazioni locali. I sistemi di apertura dal basso risultano pratici, agevoli e sicuri.

RISCHIO	P	M	R
Disturbi visivi	1	1	1 1
Aerazione insufficiente	1	2	2

La pavimentazione di tutti gli ambienti è di tipo linoleum e/o piastrellata, in ottime condizioni. E' garantito un coefficiente di attrito dinamico adeguato (> 0,4 B.C.R.) ma è fondamentale la verifica continua di tale requisito e delle condizioni della pavimentazione nel tempo. E' necessario, comunque, che il personale indossi calzature adeguate (unite, con chiusura dietro al tallone) con suola antiscivolo.

RISCHIO	P	M	R
Scivolamenti, cadute in piano, urti contro....	3	2	6

RISCHI DA INTERFERENZE

Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice e viceversa.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:

- Fornire ai lavoratori adeguate calzature dotate di suola antisdrucchiolo, nonché precise disposizioni relativamente all'obbligo di farne uso sempre durante l'orario di lavoro (disporre il divieto di lavorare con altre calzature personali non idonee). Verificare quanto sopra. Segnalare immediatamente al Committente (Comune di Cattolica) qualunque inconveniente legato agli ambienti ovvero ai locali in uso;
- Rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda;
- Svolgere una attenta vigilanza nei confronti dei bimbi, con particolare riferimento all'utilizzo delle aree esterne ed ai pericoli di urti contro gli ostacoli preseti (muretti di recinzione, colonne in legno sul fronte ed altro).

D) FATTORE DI RISCHIO: SPOGLIATOI, SERVIZI IGIENICI

Al personale della impresa appaltatrice vengono messi a disposizione gli spogliatoi presenti, distinti per sesso, adeguatamente illuminati, aerati e riscaldati durante la stagione fredda. Negli spogliatoi sono presenti armadietti adeguati per riporre gli indumenti. In entrambi gli spogliatoi sono presenti docce provviste di acqua corrente calda e fredda.

Vengono altresì messi a disposizione i servizi igienici, distinti per uomini e donne. Tutti i servizi sono dotati di un W.C. e di un lavandino provvisto di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.

RISCHI DA INTERFERENZE

Utilizzo insieme ai dipendenti del Comune dei locali di servizio.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

Fornire ai lavoratori istruzioni su come fare uso diligentemente dei locali di servizio.

E) FATTORE DI RISCHIO: CONDIZIONI MICROCLIMATICHE

Nella centrale termica (fronte proprietà) sono presenti n. 2 caldaie pensili utilizzate per il riscaldamento dei locali e per la produzione di acqua calda sanitaria, ditta PARADIGMA S.r.l., Tipo C43X, Mod. Modula II 8-41, alimentate a gas metano, con potenzialità pari a 36.808 Kcal/h cadauna. L'impianto termico è stato progettato in data 24/06/2002 da un professionista abilitato Dott. Ing. Emilio Filippini e installato da un tecnico qualificato della ditta Gallinelli Impianti di Gallinelli Paolo, che in data 20/05/2004 ha rilasciato la relativa Dichiarazione di Conformità ai sensi della Legge 46/90.

Le caldaie di cui sopra sono state regolarmente denunciate all'I.S.P.E.S.L. di Forlì in data 26/04/2004 con Modelli RD-RR- RR2. Sono altresì oggetto di regolare periodica manutenzione.

RISCHIO	P	M	R
Malattie da raffreddamento	2	2	4

RISCHI DA INTERFERENZE

NULLA DA SEGNALARE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

NULLA DA SEGNALARE

F) FATTORE DI RISCHIO: RUMORE

E' stata eseguita la valutazione dell'esposizione quotidiana personale al rumore durante il lavoro dalla Preven S.r.l.

Per tutto il personale occupato (Comune di Cattolica) l'esposizione al rumore può pertanto essere ritenuta INFERIORE AD 80 dB(A) di media giornaliera o settimanale.

Gli addetti della ditta appaltatrice non devono utilizzare in nessuna delle loro attività attrezzature o strumentazioni in grado di produrre rumore significativo.

RISCHI DA INTERFERENZE

NULLA DA SEGNALARE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

NULLA DA SEGNALARE

G) FATTORE DI RISCHIO: SOSTANZE PERICOLOSE, RISCHIO CHIMICO

Sono presenti materiali utilizzati per le attività di laboratorio (colori, gessi, ecc). I materiali utilizzati sono tutti atossici e gestiti dagli educatori.

Sono inoltre presenti prodotti chimici utilizzati per le pulizie (detersivi per il lavaggio dei pavimenti, dei piatti e delle superfici in genere). Il locale dove sono stoccati i detersivi viene chiuso a chiave in modo che i bambini non possano accedervi.

Gli addetti alle pulizie utilizzano soltanto prodotti chimici di uso comune necessari per la pulizia dei locali e delle attrezzature.

Ai sensi del D. Lgs. 81/08, art. 223, in relazione al tipo, alle quantità degli agenti chimici pericolosi e alle modalità e frequenza di esposizione a tali agenti presenti sul luogo di lavoro, si valuta che i lavoratori siano sottoposti ad un rischio chimico **basso per la sicurezza e irrilevante per la salute.**

RISCHI DA INTERFERENZE

Utilizzo di sostanze pericolose ed eventuale esposizione dei lavoratori.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze pericolose. La società appaltatrice, in caso di utilizzo di sostanze chimiche concorda con il responsabile della sede esaminata le eventuali misure di protezione da adottare.

H) FATTORE DI RISCHIO: IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico della struttura è stato progettato in data 24.06.2002 dal progettista abilitato Per. Ind. Castellani Luca, ed è stato installato da un tecnico qualificato della ditta Adriatica Impianti Services S.n.c. di Riccione, che ha rilasciato in data 21.05.2004 la relativa Dichiarazione di Conformità, secondo quanto previsto dalla Legge 46/90 e dalle norme GEI.

La messa a terra dell'impianto elettrico è stata regolarmente denunciata all'I.S.P.E.S.L. di Forlì e Azienda U.S.L. di Rimini in data 14.06.2004.

Sono garantite le previste verifiche biennali dell'impianto di messa a terra.

RISCHIO	P	M	R
Elettrocuzione - folgorazione	2	4	8

RISCHI DA INTERFERENZE

Utilizzo non corretto delle prese elettriche.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATECI

Fornire ai lavoratori istruzioni (informazione e formazione) in merito all'impiego in sicurezza dell'impianto elettrico e delle attrezzature elettriche in genere. Evitare che i cavi di alimentazione delle apparecchiature siano volanti (perlomeno detti cavi non devono attraversare ambienti e passaggi); segnalare a personale specializzato qualsiasi anomalia o danno per gli adeguati interventi di manutenzione o riparazione (evitare qualsiasi tentativo di riparazione "fai da te"); limitare l'uso di prese multiple; per sfilare le spine dalle prese è necessario agire direttamente sulle spine, mai sul cavo.

I) FATTORE DI RISCHIO: MACCHINE ED ATTREZZATURE

II Committente, Comune di Cattolica, non mette a disposizione della ditta appaltatrice macchine o attrezzature di lavoro. Si concede l'utilizzo esclusivamente delle attrezzature ludico - didattiche presenti presso la struttura, di cui si dichiara la conformità alle vigenti norme di sicurezza.

RISCHIO	P	M	R
Ferite, abrasioni, tagli ecc.	2	1	4
Urti	2	2	4

RISCHI DA INTERFERENZE

Possibile utilizzo di attrezzature della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibile danni causati dalle attrezzature in uso.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

Fornire al personale precise istruzioni (informazione e formazione) relativamente alle modalità corrette di utilizzo delle attrezzature ludico - didattiche presenti, con particolare riferimento ai giochi posizionati all'esterno (giardino).

E' imposto il divieto tassativo di eseguire modifiche, riparazioni o quant'altro alteri le condizioni originali di tali attrezzature. Segnalare immediatamente al Committente (Comune di Cattolica) qualunque inconveniente, rottura, disfunzione di tali attrezzature, disponendo il divieto di farne uso qualora si presentino condizioni di rischio.

8 COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta si rileva che le uniche voci che comportano un aggravio di spese rispetto alla normale gestione della sicurezza sono la gestione dell'emergenza e la formazione e informazione dei lavoratori.

Misure di prevenzione	Costi per la sicurezza
Informazione dei lavoratori sulle procedure di emergenza e di pronto soccorso, sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano i presidi antincendio. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori. Riunione sui rischi esistenti con il personale educativo ed ausiliario, ed illustrazione di procedure operative di sicurezza. Dispositivi di protezione Formazione di almeno due addetti antincendio e almeno due addetti al pronto soccorso	1700,00

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze stimati in € 1700,00 IVA esclusa vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

9 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

La presente valutazione dei rischi da interferenze e informazione sui rischi presenti nei luoghi di lavoro, è stata effettuata dal datore di lavoro previo sopralluogo e conoscenza dei luoghi. Il presente documento costituisce revisione zero ed è da intendersi finalizzata all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Una volta individuata l'impresa appaltatrice si renderà necessario provvedere a successive revisioni e aggiornamenti, tale fase sarà da realizzarsi unitamente alla stazione appaltante (committente) e ditta appaltatrice anche mediante sopralluoghi.

Le misure da adottare dovranno essere attuate prima dell'avvio dei lavori.

Firma del datore di lavoro dell'ente committente

Firma del datore di lavoro dell'azienda appaltatrice per accettazione

10 ALLEGATO 1: VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In relazione all'incarico che l'impresa appaltatrice _____ ha ricevuto dal
Committente _____ di effettuare il servizio di _____ in data _____
presso i locali siti in _____

si sono riuniti i Signori:

(per il Committente) _____

(per l'impresa appaltatrice) _____

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti. In relazione a quanto sopra i sottoscritti

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

Sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08 e s.m.i.);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Firma (per il Committente)

Firma (per l'impresa appaltatrice)

DATI GENERALI DELLA PROCEDURA

Numero Trattativa	1004832
Descrizione	Affidamento del Servizio Integrativo del Nido d'Infanzia - Spazio Giochi di Cattolica per mesi 5, dal 01/09/2019 al 31/01/2020.
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
Soglia di rilevanza comunitaria	Sotto soglia
Modalità di svolgimento della procedura	Telematica (on line)
Modalità di definizione dell'offerta	Prezzo a corpo
CIG	Z112980182
CUP	Non inserito
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI CATTOLICA - SETTORE 4 00343840401 47841 Piazza Roosevelt 5 CATTOLICA (RN)
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	UF5EHE
Punto Ordinante	CLAUDIA MARISEL RUFER / RFRCDM63T65Z600E
Soggetto stipulante	CLAUDIA MARISEL RUFER / RFRCDM63T65Z600E COMUNE DI CATTOLICA
Data e ora inizio presentazione offerta	23/08/2019 09:11
Data e ora termine ultimo presentazione offerta	27/08/2019 18:00
Data limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	31/12/2020 18:00
Ulteriori note	
Bandi / Categorie oggetto della Trattativa	Servizi Sociali (SERVIZI)
Fornitore	IL PICCOLO PRINCIPE SOC. COOP. SOCIALE
Valore dell'offerta economica	36000
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta	210
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Dati di Consegna	PIAZZA ROOSEVELT 5 CATTOLICA - 47841 (RN) EMILIA ROMAGNA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 5% Indirizzo di fatturazione: PIAZZA ROOSEVELT 5 CATTOLICA - 47841 (RN) EMILIA ROMAGNA

SCHEDA TECNICA 1 DI 1

Nome Scheda Tecnica	Servizi sociali (Scheda di RdO per Fornitura a corpo)
Quantità	1

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Nr.	Caratteristica	Tipologia	Regola di Ammissione	Valori
1	SERVIZIO PREVALENTE OGGETTO DELLA RDO	Tecnico	Nessuna regola	
2	Tipo contratto	Tecnico	Lista di scelte	• ACQUISTO

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA TRATTATIVA

Descrizione	Nome file
Condizioni particolari di Contratto	Condizioni particolari di Contratto affidamento servizio INTEGRATIVO DEL NIDO - SPAZIO GIOCHI.pdf.p7m
DUVRI 2019	duvri sett 2019 corretto.pdf

RICHIESTE AL FORNITORE

Nessun documento richiesto ai partecipanti

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:	
Numero Trattativa	1004832
Descrizione	Affidamento del Servizio Integrativo del Nido d'Infanzia - Spazio Giochi di Cattolica per mesi 5, dal 01/09/2019 al 31/01/2020.
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	Z112980182
CUP	Non inserito
AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	
Nome Ente	COMUNE DI CATTOLICA
Codice Fiscale Ente	00343840401
Nome Ufficio	SETTORE 4
Indirizzo Ufficio	Piazza Roosevelt 5 47841 CATTOLICA (RN)
Telefono / FAX Ufficio	0541966566 / 0541966793
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	UF5EHE
Punto Ordinante	CLAUDIA MARISEL RUFER / CF:RFRCDM63T65Z600E
Firmatari del Contratto	CLAUDIA MARISEL RUFER / CF:RFRCDM63T65Z600E
FORNITORE	
Ragione Sociale	IL PICCOLO PRINCIPE SOC. COOP. SOCIALE
Partita IVA Impresa	04196010401
Codice Fiscale Impresa	04196010401
Indirizzo Sede Legale	VIA A COSTA 57 47841 CATTOLICA (RN)
Telefono / Fax	0541968530 / 0541963832
PEC Registro Imprese	COOPPICCOLOPRINCIPE@PEC.POCE.IT
Tipologia impresa	Società Cooperativa
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	329687
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	09/03/2015 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	RN
INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza	19622904/32 / RN
INPS: Matricola aziendale	3214784357
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	22345946/93

PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	COOPPICCOLOPRINCIPE@PEC.POCE.IT
CCNL applicato / Settore	COOPERATIVE SOCIALI / SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA
<i>Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari</i>	
SERVIZI	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT77D0857867750000030113961
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	Andreatini Giorgio ndrgrg71D11C357EGaleazzi Barbara GLZBBR72T70H294I
(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula	
DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	581188
Offerta sottoscritta da	GIORGIO ANDREATINI
Email di contatto	INFO@CENTROESTIVO.COM
L'offerta è irrevocabile fino al	31/12/2020 18:00
OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)	
Bando	Servizi Sociali
Categoria	SERVIZI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi sociali
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
SERVIZIO PREVALENTE OGGETTO DELLA	Affidamento del Servizio Integrativo del Nido d'Infanzia - Spazio Giochi di Cattolica per mesi 5, dal 01/09/2019 al 31/01/2020
Tipo contratto	ACQUISTO

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA	
Modalità di definizione dell'Offerta	Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 36.000,00 EURO)
Valore dell'Offerta	35.619,15 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: 210 (Euro)	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: <i>(non specificati)</i>	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	PIAZZA ROOSEVELT 5 CATTOLICA - 47841 (RN) EMILIA ROMAGNA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 5% Indirizzo di fatturazione: PIAZZA ROOSEVELT 5 CATTOLICA - 47841 (RN) EMILIA ROMAGNA
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l' Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE